

Relazione finale

“Percorso partecipativo per la ricostruzione delle scuole di Camposanto”

Comune di Camposanto

Data presentazione

Progetto partecipativo finanziato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando ricostruzione post sisma ai sensi della Legge regionale 3/2010



Il progetto

Il percorso di partecipazione è un progetto voluto dall'Amministrazione Comunale con l'intenzione di coinvolgere attivamente la cittadinanza, raccogliendo opinioni, pareri, suggerimenti in merito alla riorganizzazione dei servizi scolastici del Comune di Camposanto. Il progetto si è potuto effettuare grazie al contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Bando per il finanziamento di processi di partecipazione nell'ambito di progetti di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del maggio 2012 - Deliberazione n. 142 del 1/10/2013.

Il contesto

Camposanto ha pagato un prezzo molto alto ai sismi del Maggio 2012. A seguito degli ingenti danni provocati dalle scosse telluriche alle strutture esistenti, il sistema dei servizi scolastici è stato riattivato con edifici scolastici temporanei, che hanno consentito di riprendere a pieno regime l'attività didattica già dall'autunno del 2012.

Valutando di primaria importanza per la comunità garantire spazi e strutture adeguate al futuro della scuola e alle esigenze dei ragazzi, si è ritenuto di riorganizzare al meglio, in modo moderno e definitivo, l'intero sistema scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado).

Pensare insieme al futuro

La scuola è un bene comune: pensare al suo futuro significa confrontarsi insieme, Amministrazione Comunale, docenti, alunni, famiglie, cittadini. Per questo è stato ideato un processo di partecipazione che possa coinvolgere tutti i cittadini sulle valutazioni necessarie alla riorganizzazione del sistema dei servizi scolastici, con due obiettivi primari: come realizzare le nuove scuole e dove realizzarle.

Le ipotesi

Il procedimento di individuazione delle ipotesi per la riorganizzazione dei servizi scolastici di Camposanto prevede, come da norma, la realizzazione di uno studio di fattibilità che prenda in esame le più significative ipotesi in merito alla localizzazione dell'edificio e alle dotazioni didattiche e strumentali necessarie. Su tale studio è possibile realizzare un progetto preliminare che porti, in fasi successive, all'approvazione di un progetto definitivo e all'affidamento dei lavori.

Lo studio di fattibilità è stato affidato alla società Caire, che ha individuato – a seguito di una approfondita indagine socio-demografica e tecnico-urbanistica – una serie di ipotesi di localizzazione all'interno del territorio comunale di Camposanto.

Il percorso partecipativo, che affianca il procedimento sopra descritto, si concentra in particolare sulle opinioni espresse dai cittadini in merito alle **tre opzioni** emerse dallo studio di fattibilità (denominate di seguito opzione A, opzione B e opzione C), che presentiamo:

- A. la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (materna ed elementare) trovano collocazione negli edifici esistenti, riadattando gli spazi e apportando le migliorie ritenute necessarie, mentre la scuola secondaria di primo grado (media) viene ricostruita nell'area delle ex scuole;
- B. la scuola dell'infanzia (materna) fruisce degli spazi esistenti e di quelli attualmente destinati alla scuola primaria, riadattando la struttura sulla base delle esigenze. Le scuole primaria e secondaria di primo grado (elementare e media) vengono ricostruite su un'area urbana, in una zona di nuova (o recente) urbanizzazione, individuata come

idonea dallo studio di fattibilità realizzato dagli esperti progettisti ed urbanisti di Caire, che hanno valutato da un punto di vista tecnico-urbanistico la disponibilità di aree idonee allo scopo, lasciando a successive verifiche la fattibilità relativa all'effettivo acquisto di eventuali terreni privati individuati nello studio;

- C. l'intero sistema dei servizi scolastici viene ricostruito su un'area urbana, in una zona di nuova (o recente) urbanizzazione, dalle caratteristiche idonee per creare un polo scolastico integrato.

Le attività

Il percorso partecipato si è articolato in varie attività rivolte a soggetti diversi, al fine di aumentare l'inclusività e la possibilità di partecipazione dei cittadini. Le azioni realizzate hanno riguardato:

- a) incontro con i commercianti;
- b) laboratori per gli alunni delle scuole, per far loro esprimere l'idea di scuola che vorrebbero;
- c) attività partecipate rivolte a insegnanti, genitori e personale ATA, di cui in particolare un incontro realizzato con la tecnica del metaplan che comprende fasi di lavoro individuali per stimolare la partecipazione dei singoli e fasi di lavoro di gruppo che consentono il convergere delle singole opinioni in proposte condivise;
- d) laboratorio partecipato rivolto a tutta la cittadinanza, per offrire ai camposantesi la possibilità di partecipare per approfondire, confrontarsi ed esprimersi insieme in merito alle proposte, alle criticità e alle opportunità per il sistema scolastico del futuro;
- e) assemblea finale di riconsegna dei risultati e di presentazione della ipotesi utili allo scopo prefissato.

Hanno affiancato tali azioni partecipate diverse attività di supporto comunicativo, con la realizzazione di brochure informative per tutte le famiglie, locandine, note e comunicati stampa, altro materiale di supporto alle iniziative di partecipazione.

Il tavolo di negoziazione

Per garantire la trasparenza e la pluralità delle iniziative in corso di realizzazione, è stato istituito un Tavolo di negoziazione, previsto dalla normativa regionale, con funzioni di garanzia e vigilanza sul percorso.

Sono stati invitati a comporre il TdN il Sindaco, il Dirigente scolastico, il Presidente del Consiglio di Istituto, il Presidente del Comitato Genitori, i tre Capigruppo consiliari, tre rappresentanti del mondo associativo e culturale.

Il tavolo ha contribuito alla validazione del report finale del percorso.

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto: “Percorso partecipativo per la ricostruzione delle scuole di Camposanto”. Il progetto, in fase comunicativa, ha assunto per la cittadinanza il titolo “1, 2, 3 Scuola!”

Soggetto richiedente: Comune di Camposanto

Referente del progetto: Simona Busani, Via Francesco Baracca, 11 Camposanto (MO).
tel. 053580903, e-mail simona.busani@comune.camposanto.mo.it

Oggetto del processo partecipativo: Oggetto del processo partecipativo è il progetto per la realizzazione delle nuove scuole comunali. Il processo decisionale si apre a momenti di partecipazione strutturati in fasi successive e mirati su diversi target: le sessioni di partecipazione si collocano in particolare nella fase di analisi e valutazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, dello studio di fattibilità, al fine di supportare la fase decisionale con ulteriori elementi emergenti dalle opinioni, criticità, suggerimenti dei partecipanti al percorso partecipativo.

Oggetto del procedimento amministrativo: L'atto amministrativo di riferimento è la Delibera regionale dell'ufficio di presidenza n. 174 del 27 novembre 2013, che approva il “Percorso partecipativo per la ricostruzione delle scuole di Camposanto”.

La giunta comunale di Camposanto ha approvato il progetto con la Delibera n. 107 del 16 dicembre 2013, e affidato l'incarico di realizzare il progetto alla società Atelier Territorio Srl attraverso la determinazione del Responsabile dell'Area affari generali del Comune di Camposanto n. 487 del 27 dicembre 2013.

Tempi e durata del processo partecipativo: 16 dicembre 2013 -16 giugno 2014.

Il primo incontro del Tavolo di Negoziazione ha avuto luogo il 19 febbraio 2014; l'ultima assemblea pubblica di presentazione dei risultati ha avuto luogo il 16 giugno 2014.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo: Le scuole comunali di Camposanto hanno subito danni irreparabili a seguito del sisma che ha colpito l'Emilia nel 2012. Gli edifici del polo scolastico sono stati demoliti tra luglio e ottobre 2012, e sostituiti con moduli scolastici provvisori.

La riorganizzazione dei servizi scolastici – tema particolarmente sentito dalla comunità locale – deve tenere conto di numerosi aspetti, quali in primo luogo: la necessità di disporre di strutture sicure sismicamente, all'avanguardia per quanto concerne la sostenibilità; il rispetto dei vincoli di budget; l'attenzione agli spazi didattici e alle dotazioni strutturali delle aule.

Il dibattito pubblico si è incentrato principalmente sul tema della localizzazione delle scuole (con connesse le tematiche legate alla viabilità) e sul tema della sicurezza e sostenibilità degli edifici.

Consulente esterno: Atelier Territorio srl, Ravenna. Di cui: Adele Ballarini, coordinatrice di progetto; Enrica Bergonzini, responsabile piano di comunicazione e progettazione grafica.

Descrizione del processo partecipativo

- 19 febbraio, Sala Consiliare: Primo incontro del TdN (21.00)
- 24 febbraio – 18 marzo: Attività nelle scuole
- 18 marzo, Sala Consiliare: Secondo incontro del TdN (18.30)
- 19 marzo: Incontro con rappresentanze commercianti e loro associati
- 20 marzo, Sala Civica: metaplan con rappresentanze docenti e genitori (20.30-23.00)
- 22 marzo, Sala Ariston: Giornata di partecipazione aperta alla cittadinanza (15.00-18.00)
- 8 aprile, Sala Consiliare: Terzo incontro del TdN (18.30)
- 16 giugno, Sala Ariston: Assemblea pubblica di presentazione dei risultati del percorso e delle intenzioni dell'Amministrazione (21.00)

Elenco degli eventi partecipativi

- **Tavoli di Negoziazione**

1° incontro – 19 febbraio 2014, Municipio di Camposanto, ore 21.00-23.00

2° incontro – 18 marzo 2014, Municipio di Camposanto, ore 18.30-20.00

3° incontro – 8 aprile 2014, Municipio di Camposanto, ore 18.30-20.30

I partecipanti:

- chi e quanti: n° 10 partecipanti (4 donne, 6 uomini). La composizione del TDN è rimasta invariata per tutti gli incontri. Al tavolo hanno partecipato:
 - il Sindaco e i tre capigruppo consiglieri
 - per l'ambito scolastico erano presenti il Dirigente scolastico, il Presidente del consiglio di Istituto ed il Presidente del Comitato Genitori
 - per le associazioni sono state individuate alcune figure rappresentative delle varie tipologie di associazioni presenti sul territorio (sportive, sociali, culturali)
- come sono stati selezionati: il tavolo di negoziazione è stato selezionato dalla giunta comunale, accompagnata da un facilitatore;
- quanto sono rappresentativi della comunità: le figure individuate sono state ritenute rappresentative della comunità sotto vari profili: i capigruppo consiglieri esprimono politicamente gli interessi della comunità; le figure di ambito scolastico rappresentano con competenza gli interessi dei vari soggetti più impattati dalla ricostruzione delle scuole (docenti, genitori, alunni); le figure provenienti dal mondo dell'associazionismo rappresentano invece forze attive del territorio;
- metodi di inclusione: Il TDN è uno strumento volto a garantire la trasparenza del percorso partecipativo: pertanto è stato istituito tramite inviti indirizzati direttamente a soggetti prescelti. Al tavolo di negoziazione le presenze maschili e femminili sono state bilanciate, si è scelto inoltre di svolgere gli incontri in orario serale al fine di agevolare la partecipazione di tutti. I membri del TDN sono stati convocati in tre incontri dedicati, nonché coinvolti in tutte le iniziative in qualità di garanti del percorso di partecipazione. Hanno tutti avuto modo di prendere singolarmente visione dei report delle diverse attività, potendo garantire un contributo competente durante gli incontri del TDN.

Metodi/tecniche impiegati:

I tavoli di negoziazione sono stati strutturati in due momenti:

- uno informativo, nel quale l'Amministrazione comunale, i referenti del processo partecipativo e gli estensori dello studio di fattibilità presentavano di volta in volta l'avanzamento delle attività e lo stato dei progetti;
- uno partecipativo, nel quale i membri del tavolo avevano modo di confrontarsi sulle tematiche emerse. Questa fase ha sempre trovato la partecipazione di un facilitatore e l'utilizzo di tecniche di negoziazione integrativa.

Breve relazione sugli incontri:

Gli incontri hanno visto sempre piena partecipazione da parte dei membri. La struttura degli incontri, come descritta al punto precedente, ha permesso sia un costante aggiornamento dei partecipanti sia un confronto proficuo per l'andamento delle attività.

Valutazioni critiche:

Non si rilevano criticità particolari. La presenza di portatori di interessi diversi ha consentito un confronto ricco tra punti di vista, sensibilità e competenze.

- **Laboratori scuole** – alcune giornate nei mesi di febbraio e marzo 2014.

I partecipanti:

- chi e quanti: della scuola dell'infanzia hanno partecipato solo i bambini più grandi dell'ultimo anno per quanto riguarda invece primarie e secondarie hanno partecipato tutti gli alunni di tutte le classi, sia con disegni dei singoli bambini sia con cartelloni di classe;
- come sono stati selezionati: attraverso il coinvolgimento della Dirigente scolastica e dei docenti;
- quanto sono rappresentativi della comunità: gli alunni sono coloro che vivono le scuole in modo più costante, insieme agli insegnanti;
- metodi di inclusione: sono stati realizzati laboratori creativi durante gli orari scolastici.

Metodi/tecniche impiegati:

laboratori creativi con gli alunni, per stimolare una presa di coscienza della realtà che vivono e andranno a vivere.

Breve relazione sugli incontri:

Anche le scuole hanno preso parte attivamente al percorso di partecipazione nei mesi di febbraio e marzo, immaginando la loro scuola futura attraverso la realizzazione di disegni e cartelloni. L'attività è stata proposta alla Dirigente Scolastica attraverso l'attivazione dell'amministrazione comunale, coinvolgendo in seguito gli insegnanti referenti di ogni ordine di istruzione.

L'attività si è svolta direttamente nelle classi e si è conclusa a metà marzo.

Tutto il materiale prodotto è conservato dall'amministrazione comunale e verrà esposto in occasione degli eventi futuri legati alla progettazione delle scuole.

Valutazioni critiche:

Si è rilevato, da parte sia degli insegnanti sia dei bambini, un apprezzamento per il fatto di essere stati coinvolti in prima persona.

- **Focus Group commercianti** – 19 marzo 2014, Sala Civica Comune di Camposanto, ore 19-21.

I partecipanti:

- chi e quanti: il Focus Group, promosso da CNA e Lapam locali, era finalizzato al coinvolgimento dei commercianti di Camposanto. Hanno partecipato n° 8 commercianti (5 donne e 3 uomini);
- come sono stati selezionati: l'evento, rivolto ad una categoria specifica di stakeholder, aveva come unico criterio selettivo l'appartenenza alla categoria dei commercianti nel comune di Camposanto. Tutti sono stati invitati a partecipare all'incontro;
- quanto sono rappresentativi della comunità: i commercianti rappresentano una categoria importante e vitale, sono portatori d'interesse inseriti attivamente all'interno della comunità, intrattengono costantemente rapporti faccia a faccia con gli altri cittadini e rivestono ovviamente anche un ruolo chiave nell'economia locale;
- metodi di inclusione: l'invito alla partecipazione è stato diretto ad ogni commerciante tramite coinvolgimento delle rappresentanze di categoria locali, Lapam e CNA. L'incontro è stato indetto in orario serale, compatibile con gli orari di apertura delle attività commerciali.

Metodi/tecniche impiegati:

- Tecniche di *outreach* per raggiungere i soggetti potenzialmente interessati;
- Tecniche di costruzione di scenari, per stimolare l'elaborazione di proposte e punti di vista alternativi;
- Tecniche di negoziazione integrativa, per favorire il confronto e il convergere degli interessi su una delle tre proposte oggetto di confronto.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro con i commercianti

Il punto di vista dei commercianti ha toccato aspetti che riguardano non solo il plesso scolastico ma più in generale la rivitalizzazione del centro storico a seguito del sisma, fornendo interessanti elementi all'Amministrazione Comunale.

Tra i temi principali trattati:

- il tema ambientale, legato anche al completamento della tangenziale di Camposanto;
- il tema del futuro del commercio, con la necessità di mantenere le scuole in centro per portare le persone a usufruire delle attività ivi dislocate;
- il tema della fiscalità locale, in particolare in relazione agli eventuali costi di gestione delle nuove strutture;
- l'elaborazione di proposte alternative alle tre presenti nell studio di fattibilità.

Valutazioni critiche:

L'incontro ha avuto esito positivo, con l'emergere di proposte interessanti e alternative. L'unica criticità rilevata dai commercianti stessi è la scarsa partecipazione dei colleghi

- **Metaplan genitori, docenti, personale ATA** – 20 marzo 2014, Sala Civica Comune di Camposanto, ore 20.30-23.30.

I partecipanti:

- chi e quanti: al metaplan hanno partecipato n°23 persone (20 donne, 3 uomini) selezionati tra i docenti, il personale ATA ed i genitori delle scuole d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di Camposanto;
- come sono stati selezionati: i partecipanti sono stati selezionati in modo equilibrato all'interno dei tre ordini scolastici attraverso il coinvolgimento del Dirigente scolastico, del Presidente del consiglio di istituto e dei rappresentanti del Comitato genitori;
- quanto sono rappresentativi della comunità: in questo caso i partecipanti rappresentano i portatori di interesse più impattati dalle decisioni relative alle nuove scuole; sono coloro che rappresentano le esigenze dei tre diversi ordini scolastici dal punto di vista dell'insegnamento (docenti), dal punto di vista dei genitori e dal punto di vista logistico (personale ATA);
- metodi di inclusione: la richiesta di aderire al laboratorio partecipativo è avvenuta in modo diretto tramite e-mail, in particolare per la scelta dei docenti e del personale ATA è stata fondamentale l'intercessione del Dirigente scolastico, mentre i genitori sono stati selezionati su indicazione dei rappresentanti dei genitori.

Metodi/tecniche impiegati:

Il laboratorio partecipato è stato gestito con l'utilizzo della tecnica *metaplan*. Questa metodologia prevede che il laboratorio partecipato sia organizzato su diverse fasi. La fase iniziale è di presentazione dello studio di fattibilità con la possibilità per i partecipanti di fare alcune domande per ottenere chiarimenti tecnici sulle opzioni presentate. Terminata l'introduzione tecnica, prendeva il via il laboratorio vero e proprio:

- i partecipanti sono stati divisi in gruppi (gruppo 1, 9 persone – gruppi 2 e 3, 7 persone): i gruppi sono stati formati in modo da avere all'interno rappresentanti di ogni ordine coinvolto (infanzia, primaria, secondaria) e tipologia di partecipante (docenti, genitori, personale scolastico);
- la prima sessione di lavoro era individuale, a ciascun partecipante veniva chiesto di presentare le proprie osservazioni per ciascuna opzione di localizzazione in termini di pro e contro, fino ad un massimo di 7 pro e 7 contro;
- nella seconda sessione di lavoro ciascun gruppo, dopo avere letto i contributi di tutti i componenti, doveva riordinare i pro e contro relativi a ciascuna opzione di localizzazione, concordando "categorie" o temi che permettessero di semplificare e schematizzare i contributi dei partecipanti;
- ai partecipanti era richiesto di esprimere una preferenza (o un ordine di preferenza a proprio piacimento), assegnando dei pallini adesivi o voti a ciascun progetto. I pallini a disposizione di ciascun partecipante erano 6 in totale;
- Il gruppo stilava una "graduatoria" in base alle preferenze ricevute da ciascuna opzione, evidenziando l'opzione preferita;
- Veniva chiesto di prendere in considerazione le due opzioni restanti, ovvero quelle meno votate e di esprimere delle "condizioni" che le rendessero più accettabili o che le migliorassero. Ogni gruppo aveva a disposizione 5 suggerimenti o "carte jolly" da distribuire tra le due opzioni non preferite.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro realizzato ha mostrato una grande sensibilità da parte dei partecipanti per la tematica trattata, facendo emergere interessanti spunti e osservazioni.

Attraverso la tecnica del metaplan, descritta al punto precedente, è stato possibile lavorare sia a livello individuale sia di gruppo, con risultati importanti sotto tutti i punti di vista.

Valutazioni critiche:

Le attività si sono svolte nel rispetto dei tempi dati e raggiungendo gli obiettivi attesi. La partecipazione è stata alta e non si sono rilevate criticità particolari. Dai risultati del questionario di gradimento somministrato emerge una percezione positiva per l'iniziativa e per il metodo utilizzato.

- **Metaplan cittadini (Laboratorio partecipato)** - 22 marzo 2014, Sala Ariston Camposanto, ore 15-18.30.

I partecipanti:

- chi e quanti: i cittadini che hanno preso parte alla presentazione dello studio di fattibilità, preliminare al laboratorio partecipato, sono stati in totale 34. Di questi, 25 hanno poi partecipato attivamente al metaplan;
- come sono stati selezionati: non è stato applicato alcun criterio di selezione ai partecipanti. Tutta la cittadinanza è stata invitata a prendere parte al metaplan, senza distinzioni di età, sesso o appartenenza a gruppi e/o associazioni;
- quanto sono rappresentativi della comunità: Il gruppo di partecipanti può considerarsi rappresentativo della comunità poiché molto eterogeneo per sesso, età e professione (dati rilevati tramite la somministrazione di un questionario), hanno preso parte al metaplan impiegati, operai, artigiani, liberi professionisti ma anche pensionati, cittadini con e senza figli;
- metodi di inclusione: La promozione del laboratorio partecipato pubblico è avvenuta tramite invio di materiale a tutti i nuclei familiari, diffusione di locandine negli spazi pubblici e presso le attività commerciali, redazione di note stampa per i quotidiani locali, promozione attraverso il passa parola dei genitori, dei docenti e dei commercianti, utilizzo del web e dei social network comunali, nonché tramite il dialogo e la promozione diretta da parte del Sindaco e degli assessori. L'attività è stata programmata di sabato pomeriggio per consentire a un numero maggiore possibile di persone di prendervi parte.

Metodi/tecniche impiegati:

Il laboratorio partecipato è stato gestito con l'utilizzo della tecnica metaplan, la stessa utilizzata nell'evento precedente.

La principale differenza rispetto all'altro metaplan consiste nel fatto che, al termine delle attività, è stata chiesta la stesura di un breve report da parte di ciascun gruppo che sintetizzasse i motivi della scelta dell'opzione preferita e le condizioni che rendessero migliorabili o più accettabili le opzioni non preferite.

Breve relazione sull'incontro:

Anche in questo caso, l'incontro ha mostrato una grande sensibilità da parte dei partecipanti per la tematica trattata, facendo emergere interessanti spunti e osservazioni. Attraverso la tecnica del metaplan è stato possibile lavorare sia a livello individuale sia di gruppo, con risultati importanti sotto diversi punti di vista.

Valutazioni critiche:

Le attività si sono svolte nel rispetto dei tempi dati e raggiungendo gli obiettivi attesi. La partecipazione non è stata particolarmente alta rispetto alle attese; non si sono rilevate criticità particolari se non l'osservazione, da parte di alcuni partecipanti, che non essendo ancora disponibili tutti gli elementi e le valutazioni tecniche ed economiche, il processo partecipativo avrebbe potuto non portare alle conclusioni attese.

Dai risultati del questionario di gradimento somministrato risulta un generale apprezzamento per l'iniziativa e per le proposte avanzate.

- **Assemblea pubblica di presentazione dei risultati** – 16 giugno 2014, Sala Ariston, ore 21.00 - 23.00.

I partecipanti:

- chi e quanti: all'assemblea aperta conclusiva del percorso hanno partecipato 42 persone;
- come sono stati selezionati: l'accesso all'incontro era aperto a tutta la cittadinanza;
- quanto sono rappresentativi della comunità: l'evento non rappresenta un momento partecipato vero e proprio, quanto piuttosto la conclusione di un percorso; pertanto non vi erano rappresentanze particolari, ma tutta la cittadinanza era invitata a partecipare;
- metodi di inclusione: la promozione è avvenuta attraverso affissioni pubbliche e presso le attività commerciali, l'utilizzo del web e dei social network, il coinvolgimento diretto dei docenti e dei genitori.

Metodi/tecniche impiegati:

L'incontro ha avuto una forma classica di tipo assembleare, con la presentazione da parte del Sindaco dei risultati del percorso.

Breve relazione sugli incontri:

L'assemblea conclusiva ha visto la presentazione dei risultati del percorso e la presentazione delle intenzioni dell'Amministrazione a procedere. Ampio spazio è stato riservato al confronto diretto con la cittadinanza.

Valutazioni critiche:

L'incontro ha stimolato un dibattito su quelle che sarebbero potute essere le scelte dell'Amministrazione, anche alla luce di quanto emerso dal processo partecipativo.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti:

Sindaco Antonella Baldini

Dirigente Scolastico Rossella Rossi

Presidente consiglio di Istituto Luana Occhi

Presidente Comitato Genitori Monja Zaniboni

Capogruppo Roberto Balboni

Capogruppo Daniele Manfredini

Capogruppo Francesco Masotina

Sig. Vittorio Gadda

Sig. Saverio Marchi

Sig. Enzo Fiori

numero e durata incontri: n° 3 incontri presso la residenza municipale di Camposanto della durata di due ore circa ognuno.

link ai verbali:

I verbali sono allegati al presente progetto

valutazioni critiche:

Gli incontri sono stati fonte di confronto, dialogo e propositività. Si rileva una partecipazione sentita e costante da parte dei membri del tavolo, presenti a tutti gli incontri e attivi nel monitoraggio delle diverse fasi di azione.

COMITATO DI PILOTAGGIO

NON PREVISTO DAL PROGETTO

Se previsto indicare:

Componenti (nominativi):

numero e durata incontri:

link ai verbali:

valutazioni critiche:

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

(elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati)

Per le attività di informazione e comunicazione sono state attivate le seguenti strategie:

- utilizzo del web e dei profili social attivati dall'amministrazione comunale per diffondere le informazioni relative all'andamento del processo partecipativo;
- attività di ufficio stampa per comunicare con i media locali;
- produzione di materiali promozionali e informativi in merito al percorso partecipativo.

I principali prodotti realizzati sono:

- brochure informativa rivolta alla cittadinanza per presentare il processo e invitare alla partecipazione agli eventi aperti;
- locandine promozionali degli eventi aperti alla cittadinanza;
- report di sintesi a conclusione del percorso partecipativo;
- materiali informativi di lavoro, utilizzati durante gli eventi partecipati.

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
1	Referente dei servizi scolastici: Simona Busani	Comune di Camposanto
1	Direzione del progetto di partecipazione: Luca Gherardi	Comune di Camposanto

1	Referente per incontri laboratoriali: Giacomo Vincenzi	Comune di Camposanto
1	Sala Polivamente Ariston	Comune di Camposanto
2	Altre sale pubbliche	Comune di Camposanto

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	Costo totale preventivato del progetto	Di cui: quota a carico del soggetto richiedente	Di cui: Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)	Contributo CONCESSO dalla Regione	Costo totale del progetto a CONSUNTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	Ideazione, progettazione e coordinamento del percorso € 2.500,00			€ 2.500,00	€ 2.500,00
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	Formazione dello staff del Comune coinvolto nel processo partecipativo € 300,00	€ 300,00			€ 300,00
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	Attività di facilitazione e coordinamento di progetto + costi cancelleria (finalizzati allo svolgimento delle attività previste dal progetto) € 3.800,00			€ 3.800,00	€ 3.500,00
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	Progettazione grafica, produzione in stampa dei materiali previsti dal piano di comunicazione, altre attività previste nel piano di comunicazione, distribuzione € 2.800			€ 2.800,00	€ 2.800,00

TOTALE (IVA ESCLUSA)		€ 300,00		€ 9.100,00	€ 9.100,00
TOTALE		€ 366,00		€ 11.102,00	€ 11.102,00

Rispetto ai costi preventivati si è verificato un risparmio relativo ai costi di cancelleria di € 300.00; pertanto al termine del percorso sono stati spesi € **11.102**, rispetto ai preventivati € 11.468.

Si allegano:

1. il Riepilogo analitico della documentazione di spesa (vedi allegato 1) che riporta l'elenco degli impegni di spesa e delle liquidazioni, sottoscritto dal Responsabile del progetto.
2. la Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione (vedi allegato 2)

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Rispetto ai costi preventivati si è verificato un risparmio relativo ai costi di cancelleria di € 300.00; pertanto al termine del percorso sono stati spesi € **11.102**, rispetto ai preventivati € 11.468.

Gli altri costi sono rimasti coerenti con le cifre preventivate.

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 2.800	75 persone hanno partecipato direttamente alle iniziative, a cui si aggiungono gli alunni delle scuole	1.300 famiglie sono state raggiunte dai materiali informativi

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti:

Il percorso di partecipazione poneva come obiettivo primario il coinvolgimento della cittadinanza nel percorso di recupero e ricostruzione delle scuole di Camposanto. Un confronto tra i vincoli normativi, economici e tecnici (imprescindibili dal punto di vista dell'Amministrazione) e i bisogni e le criticità percepiti dalla cittadinanza, si è posto come punto focale del processo.

Il percorso partecipato è stato presentato come processo non decisionale ma di raccolta degli importanti contributi e sensibilità proprie della cittadinanza e di particolari *stakeholders*; infatti, il percorso si pone come un elemento utile all'Amministrazione per lo svolgimento delle sue attività decisionali, assieme ad altri fattori di tipo tecnico, economico e burocratico che determinano l'effettiva fattibilità delle proposte presentate.

Lo studio di fattibilità realizzato dai tecnici urbanisti di Caire è stato individuato come fonte principale per l'elaborazione delle proposte assorbite all'interno del percorso partecipativo e presentate alla cittadinanza nelle diverse attività realizzate (metaplan, focus group, laboratori nelle scuole).

Le iniziative svolte hanno esplicitato le opinioni, le proposte e le idee di tutti i cittadini che hanno preso parte attivamente al percorso. Ogni ipotesi è stata analizzata in modo approfondito con l'individuazione di pro e contro, senza tralasciare la possibilità di tener conto di ulteriori proposte correlate o lasciando aperto l'eventuale emergere di successivi elementi di valutazione, non ancora a disposizione al momento di realizzazione del percorso.

A percorso ultimato l'Amministrazione comunale ha a disposizione un report esaustivo del punto di vista della comunità sul tema della riorganizzazione scolastica a seguito del terremoto, del quale potrà tener conto nelle fasi successive.

Grado di soddisfazione dei partecipanti:

Nell'ambito dei due metaplan che si sono svolti nei giorni 20 e 22 marzo 2014, ai partecipanti è stato somministrato un questionario di gradimento. Riportiamo di seguito i risultati:

Domanda: Il laboratorio di oggi è stato utile per comprendere meglio le problematiche legate alla futura localizzazione delle scuole di Camposanto?

Risposte:

Molto utile **11**

Abbastanza utile **26**

Poco utile **1**

Per niente utile **0**

Non so **1**

Domanda: Come giudica l'esperienza del laboratorio partecipato?

Risposte:

Molto positiva **2**

Positiva **28**

Né positiva né negativa **6**

Negativa **1**

Molto negativa **0**

Non so **0**

I questionari comunicano un ottimo riscontro sia in termini di gradimento dell'iniziativa che in termini di giudizio sull'utilità degli incontri in relazione alla comprensione ed all'approfondimento delle problematiche legate alla futura localizzazione delle scuole di Camposanto.

Durante le altre attività (tavolo con i commercianti, laboratori nelle scuole) è stato espresso da più voci il gradimento per l'opportunità di partecipare a un processo di questa portata.

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

Il processo partecipativo ha consentito di arricchire le tre proposte di opinioni, suggerimenti, criticità: tutto il percorso è stato orientato non tanto a individuare la preferenza della popolazione per una o per l'altra proposta, quanto ad aumentare attraverso l'ascolto e la partecipazione gli elementi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per consentirle di decidere in modo più consapevole.

Impatto sulla comunità

Il percorso di partecipazione ha raccolto attenzione da parte della cittadinanza, soprattutto per quanto concerne i portatori di interesse più sensibili alla decisione (insegnanti, genitori, alunni, commercianti).

Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione:

Il documento di proposta partecipata è stato validato dal Tecnico di Garanzia, ai sensi dell'art.16 comma1 della L.R.3/10 con prot. ALERT Cl.1.13.6/21 del 3 luglio 2014.

MONITORAGGIO EX POST

L'Amministrazione ha previsto di rendicontare alla cittadinanza ogni successivo passaggio decisionale relativo alle scuole, in modo da mantenere trasparente ogni azione.

ALLEGATI

- riepilogo analitico documentazione di spesa, dichiarazione attestante la regolarità della documentazione;
- dichiarazione attestante la regolarità della documentazione.